



A.D.V. La porticina - Il Pronto Soccorso della Carità

< La Carità tutto scusa,tutto spera,tutto sopporta> (1Corinzi 13,7)

Relazioni, riflessioni.

Preoccupanti i postumi della pandemia. Già in difficoltà per i fatti loro, i rapporti e le relazioni fra persone si sono ulteriormente sdruciti, sfilacciati. La sostituzione è stata operata dalla dilatata lontananza e dalle divisioni; si sono accentuate e acute da quando erano semplicemente flebili o si mostravano un pochino precarie. L'essere umano non se ne può privare, pena una decadenza spirituale che lambisce senza essere percepita. La ricerca di relazione esiste perché siamo uomini. La relazione in sé sappiamo essere di tre tipi: strutturale, naturale e culturale. Strutturale in quanto è propria dell'essere; naturale perché propria di ogni soggetto (attenzione, non è soggettiva, non è a disposizione dell'arbitrio); culturale in quanto necessita di educazione, va coltivata e come tale può quindi migliorare o peggiorare. In ciascuna di queste tipologie, con esse, si sviluppa e si perfeziona l'uomo nella sua essenza, nell'essere noi vicino a ciascuno, nel crescere nell'attenzione dell'uno con l'altro, nel trasmettere il bene che costruisce la nostra città terrena. Che aiuta ad amare il prossimo e con esso il buon Dio. Le relazioni sono fatte di umiltà e di pazienza, di ago e filo, fuggono dalla prevaricazione. Una sfaccettatura propria, ben presente alla Porticina, è legata alla gioia del dare e del ricevere: qui siamo noi che riceviamo, che accogliamo, che abbiamo il compito di manifestare il volto del buon Dio di fronte alla povertà e alla indigenza. Dall'umiltà del ricevere possiamo costruire relazioni di unità e di condivisione. Non possiamo fare tutto, ma con semplicità possiamo impegnarci. Non lo dico solo per gli altri: lo dico soprattutto a me.

Alessandro

Guai ad avvelenare i rapporti con la logica politica perché dove la politica ha usato categorie pseudo-teologiche o spirituali per inquinare la vita ecclesiale hanno perso tutti.. Guai a cadere nella trappola delle finte contrapposizioni tra sociale e spirituale o alle divisioni spesso artificiali, sui temi etici.

Sui temi etici non possiamo limitarci a ripetere le lezioncine del passato, ma dobbiamo trovare nuove parole per nuove domande.

Card. Zuppi - Avvenire

LA PORTICINA DELLA PROVVIDENZA



«La povertà non è essere senza denari,
ma piuttosto essere senza potere, senza
ascolto, senza confidenza».

Card. C. M. Martini



RINGRAZIAMENTI

Grati per l'aiuto che continuamente riceviamo, desideriamo ringraziare:

La Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire

Le mamme e i papà dell'Istituto Farlottine

Lo Staff del Banco Alimentare di Imola

Gli amici di PROGETTO INSIEME

Blocco 24 - Per Conto Tuo

Forno Antica Bologna

ANT Corte Isolani – Ass. Il Cedro

Suore Domenicane di via Palestro - Suore Domenicane di Villa Pace

Ronda Notturna – Caritrastrada Rastignano

Una bella famiglia

Antonio il papà, Giovanna la mamma e i pargoli Andrea ed Alessandra

Famiglia Rol Tocci – famiglia Boriani – famiglia Bonferroni

Famiglia Querzoli – famiglia Badini

Francesco Riccardi – Massimo – Irene – Letizia - Silvia

Liliana – Roberto – Roberta – Assunta Seca - Riccardo

Anna Roversi – Giusa Moira – Sara Alberti Lannino – Chiara

Maria Grazia Pellegrino – Angelica Burolo

Elena – Chiara –Valentina Puntoposte - Maria Costantino

Famiglia Frizziero – famiglia Angellini – famiglia Ciucchi

Dott. Balboni e consorte di Casalecchio

Il mitico Franco il Bello e il suo braccio destro Angelo

Studio Tecnico Maurizio Gualandi

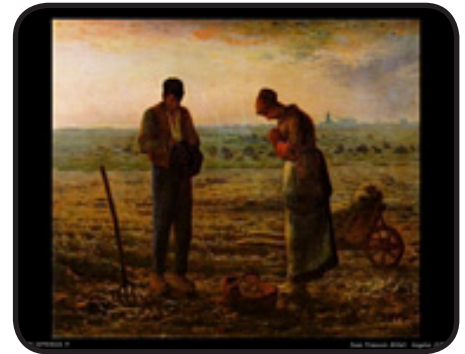
Super Francesca B. che trova l'introvabile

Le volontarie, i volontari, i sostenitori, i lettori FB,

i supporters on the road, i benefattori, gli amici della Porticina

vicini e lontani che non abbiamo nominato singolarmente, ma

che ci aiutano sostenendo il nostro impegno.

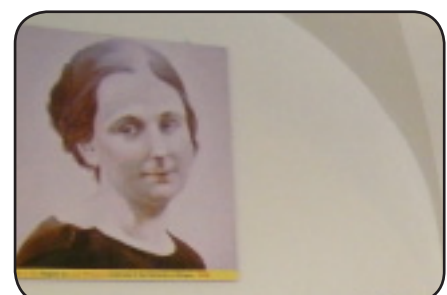


PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE
DI ASSUNTA

**O Dio nostro Padre,
fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per averci
donato Assunta Viscardi,
tua serva fedele.
Durante la sua vita amò
i bambini e i poveri
più di se stessa,
per condurli a Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro salvatore.
Fa' che imitiamo
il suo esempio e,
per sua intercessione,
concedi le grazie
che ti chiediamo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.**

Pater, Ave, Gloria

**Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,
Provicario Generale- Bologna 3.3.2009**



Grazie !

Notiziario inviato in formato elettronico a 486 Sostenitori